



Istituto Superiore Statale
"Carlo Dell'Acqua"
Legnano



Documento del consiglio di classe

Classe 5° SIA serale

anno scolastico 2023/24

Legnano li 14 maggio 2024

La coordinatrice
Prof.ssa Valeria Schioppa

Sommario

Presentazione della classe	3
Progettazione del consiglio di classe	5
Criteri di valutazione.....	8
Percorsi didattici	12
Prove Esame di Stato	16
Elenco allegati	17
Consiglio di classe	53

Presentazione della classe

Coordinatore di classe: Prof.ssa Schioppa Valeria

Segretario: Prof. Manta Antonio

Docenti del consiglio di classe

Docente	Disciplina	Continuità didattica		
		3 [^]	4 [^]	5 [^]
Cimadomo Maria Domenica	Italiano/Storia	x	x	x
Nebuloni Barbara	Informatica	x	x	x
Morabito Vincenzo	Economia aziendale	x	x	x
Schioppa Valeria	Diritto/Economia politica		x	x
Zona Rossana	Matematica		x	x
Anastasi Francesca	Inglese			x
Manta Antonio	Laboratorio di informatica	x	x	x

Quadro orario

Attività e insegnamenti	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Letteratura italiana	3	3	3	3	3
Storia		3	2	2	2
Matematica	3	3	3	3	3
Inglese	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2	2	4	4	5
Diritto		2	2	3	1
Economia Politica			2	2	2
Informatica	2	2	3	3	4
Francese	3	2	2		

Profilo atteso in uscita

Sistemi Informatici Aziendali

Il diplomato in “Sistemi Informatici Aziendali” ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema aziendale (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativi-finanziari e dell’economia sociale).

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato nell’indirizzo “Sistemi Informatici aziendali” è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell’azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all’organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Il profilo si caratterizza per il riferimento sia all’ambito della gestione de sistema informativo aziendale, sia alla valutazione, alla scelta e all’adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l’efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all’organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Profilo della classe

La classe 5^A SIA serale è formata da 18 studenti, di cui 13 maschi e 5 femmine, con la confluenza di studenti provenienti da percorsi scolastici eterogenei. Durante l’anno scolastico alcuni studenti hanno interrotto la frequenza per motivi personali nonostante le strategie messe in atto dal CdC tutto.

Il Consiglio di Classe è composto da docenti che lavorano da diversi anni nello stesso corso, ad eccezione dei docenti di Inglese. Ciò ha favorito al corpo docente di lavorare in armonia nel rispetto di tutti gli studenti e con l’impegno di accogliere le diverse esigenze degli allievi di un corso di studi destinato all’istruzione degli adulti.

Il gruppo classe si è mostrato sostanzialmente disciplinato e rispettoso delle regole, nonostante l’età anagrafica e la differente condizione lavorativa. Si è perciò delineato un contesto di apprendimento sereno che ha consentito il regolare svolgimento delle lezioni. Nel complesso la classe ha mostrato interesse, partecipazione, disponibilità al dialogo, anche se l’impegno in alcuni casi è stato discontinuo. Gli obiettivi generali del Consiglio di Classe sono stati raggiunti dagli alunni in misura diversa, consentendo ugualmente il raggiungimento delle competenze previste dal profilo in uscita per quasi la totalità degli studenti. Per il raggiungimento degli obiettivi trasversali, individuati all’inizio dell’anno scolastico nella Progettazione del Consiglio di classe (qui di seguito riportata), sono state attivate delle strategie che hanno poi permesso il conseguimento delle competenze in modo adeguato nella maggior parte degli studenti.

Progettazione del consiglio di classe approvata il 03/11/2023

Obiettivi trasversali

Gli obiettivi educativi e didattici del consiglio di classe perseguono due finalità: lo sviluppo della personalità degli studenti e del senso civico (obiettivi formativi educativo-comportamentali) e la preparazione culturale e professionale (obiettivi didattici cognitivo-disciplinari).

Obiettivi formativi (educativi e comportamentali)

CITTADINANZA ATTIVA

Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, nel rispetto delle diversità sociali e culturali, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenta, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

COMPETENZA DIGITALE

Essere in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali.

SPIRITO DI INIZIATIVA

Sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri, utilizzando la creatività, il pensiero critico, la capacità di risoluzione di problemi, l'iniziativa personale, la perseveranza e la capacità di lavorare in modalità collaborativa.

CONSAPEVOLEZZA CULTURALE

Sviluppare la consapevolezza della propria identità personale e del proprio patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e sviluppare la comprensione del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo.

Obiettivi didattici (cognitivi e disciplinari)

- Esprimersi con ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.
- Utilizzare le conoscenze acquisite e saperle collegare tra loro.
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e fonti di diverso tipo, rese disponibili anche con strumenti digitali.
- Argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti, interagendo in modo appropriato al contesto, anche in ambiti internazionali.
- Sviluppare la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi.
- Sviluppare abilità integrate di risoluzione dei problemi finalizzate al miglioramento del proprio processo di apprendimento.
- Conoscere le proprie strategie di apprendimento preferite e sviluppare la consapevolezza delle proprie capacità ed attitudini, anche al fine di un corretto orientamento post-diploma.
- Sviluppare la capacità di gestire l'incertezza e lo stress, gli ostacoli e i cambiamenti.
- Sviluppare il pensiero logico e razionale per verificare un'ipotesi, nonché la disponibilità a rinunciare alle proprie convinzioni se esse sono smentite da nuovi risultati empirici.
- Rispettare le diversità altrui ed essere disponibile a superare i pregiudizi.
- Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo in modalità collaborativa.

- Diventare consapevole della propria identità personale, sociale e culturale e rispettare quelle altrui.

Strategie per il conseguimento delle competenze

Formative/Cognitive	
Ogni docente deve:	
<ul style="list-style-type: none"> - Dare indicazioni per lo sviluppo di un valido metodo di studio. - Attivare la motivazione, informando la classe circa le competenze da sviluppare ed il percorso da compiere. - Stimolare la comprensione attraverso suggerimenti, esempi, confronti. - Stimolare il recupero delle conoscenze già acquisite, necessarie per il nuovo percorso. - Porre domande mirate a verificare il livello di attenzione e di ascolto durante le lezioni. - Valorizzare interventi pertinenti e opportuni, anche con una valutazione positiva. - Esigere riflessione nello studio e nel lavoro individuale. - Esigere chiarezza e correttezza espositiva. - Suggerire modalità di lavoro per migliorare la capacità di sintetizzare, di rielaborare e di applicare i contenuti di studio. - Rendere chiari i criteri di valutazione ed i requisiti per i livelli di sufficienza, al fine di aiutare l'alunno a formulare da solo una valutazione dei propri punti di forza e di debolezza e, conseguentemente, migliorare il metodo di studio. - Esplicitare le valutazioni con trascrizione sul registro elettronico. - Aiutare lo studente a conoscere il proprio stile di apprendimento. - Aiutare lo studente a migliorare il proprio processo di autovalutazione. - Considerare i lavori di gruppo in classe e/o a casa come strategie funzionali non solo per l'apprendimento ma anche per favorire i rapporti interpersonali. 	

Modalità di lavoro

Discipline	ITALIANO		STORIA	MATEMATICA	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	INFORMATICA	DIRITTO	ECONOMIA POLITICA
Attività laboratoriali					X		X		
Lezioni frontali, dialogiche e partecipate	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata	X	X				X	X	X	X
Lezione con esperti							X		
Dal "Problem finding" al "Problem solving"			X			X	X		
Esercitazioni individuale e di gruppo			X	X	X	X	X	X	
Cooperative learning							X		
Tutoring									
Flipped classroom									
Analisi di testi, manuali, documenti	X							X	X
Attività motoria in palestra e all'aperto									
Verifica formativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni in videoconferenza utilizzando gli strumenti di GSuite, con collegamenti della durata media di _____ minuti									
Discussione in videoconferenza									

Esercitazioni in classe con collegamento nei primi e negli ultimi minuti di lezione (avvio e revisione dell'attività)								
Assegnazione di materiali e compiti attraverso la piattaforma classroom								
Proposta di attività individualizzate e personalizzate per favorire il recupero didattico/disciplinare e l'inclusione socio/relazionale	X	X	X	X	X	X	X	X
Altro								

Strumenti didattici

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	EC. AZIENDALE	INFORMATICA	DIRITTO	ECONOMIA P.
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X
Testi di approfondimento								
Manuali tecnici						X		
Dizionari, codici, prontuari, glossari, carte geografiche, atlanti	X			X			X	X
Quotidiani, riviste, riviste specializzate								
Programmi informatici						X		
Attrezzature e strumenti di laboratorio						X		
Calcolatrice scientifica			X		X			
Strumenti e aule multimediali	X	X	X	X	X	X	X	X
Attrezzature sportive								
Piattaforma G-Suite								
Device personali e connessione internet	X	X	X	X	X	X	X	X
Registro elettronico	X	X	X	X	X	X	X	X
Altre piattaforme Educational con qualificazione Agid (contenuti multimediali libri di testo)								
Altro								

Strategie per l'inclusione

Il Consiglio di classe nel corso del triennio si è attivato per:

- valorizzare stili di apprendimento differenti, sfruttando i punti di forza degli studenti;
- favorire la partecipazione dell'intera classe rispetto alle tradizionali lezioni frontali;
- sviluppare l'autostima degli alunni e la fiducia nelle loro capacità;
- facilitare l'apprendimento, rendendolo interattivo e coinvolgente;
- mantenere alta la motivazione di ciascun alunno;
- creare opportunità di dialogo e collaborazione.

Strumenti di verifica utilizzati dal consiglio di classe

Discipline	ITALIANO	STORIA	MATEMATICA	INGLESE	ECONOMIA AZIENDALE	INFORMATICA	DIRITTO	ECONOMIA
Interrogazione lunga	X	X	X	X	X	X	X	X
Interrogazione breve	X	X			X	X	X	X
Presentazione di progetti						X		
Prove di laboratorio						X		
Prove strutturate			X			X		
Prove semi-strutturate			X	X		X		
Domande aperte			X	X			X	X
Verifiche scritte di vario tipo (relazioni, temi, questionari, analisi testuali, problemi)	X	X	X	X	X	X		
Soluzione di casi			X		X	X		
Esercizi (numerici, grafici, linguistici)			X	X	X			
Intervento significativo durante la lezione					X		X	X
Correzione dei compiti svolti	X	X	X	X	X	X	X	X
Compiti di realtà								
Compiti autentici						X		
Altro								

Criteri di valutazione

Criteri di valutazione degli apprendimenti

I Consigli di Classe, per la determinazione del voto di profitto, prenderanno in considerazione non solo i risultati delle prove sostenute nelle diverse discipline, ma tutti i fattori concorrenti alla valutazione dei risultati conseguiti nel corso del triennio scolastico:

- livello di partenza,
- assiduità della presenza,
- qualità dell'impegno,
- coinvolgimento e partecipazione nel lavoro,
- costanza;
- esiti degli interventi di recupero messi in atto.

In tal modo la valutazione finale tenderà a configurarsi come risultato di un processo continuo e coerente di accertamento e di riconoscimento dell'andamento degli studi, del quale deve assumere consapevolezza lo stesso allievo.

Criteria di valutazione del comportamento approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

VOTO 10:

- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto degli altri e dell'Istituzione scolastica
- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe in presenza e nella classe virtuale
- Ottima socializzazione.

VOTO 9:

- Interesse e partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Regolare svolgimento delle consegne scolastiche
- Rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Ruolo collaborativo in presenza e nella classe virtuale
- Buona socializzazione.

VOTO 8:

- Discreta partecipazione alle lezioni in presenza e in DAD
- Adempimento dei doveri scolastici
- Rispetto delle norme disciplinari e d'istituto e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Equilibrio nei rapporti interpersonali.

VOTO 7:

- Modesta partecipazione alle attività scolastiche in presenza e in DAD
- Svolgimento quasi sempre puntuale dei compiti assegnati
- Rispetto non sempre costante delle norme relative alla vita scolastica, anche in modalità virtuale
- Occasionale disturbo del regolare svolgimento delle lezioni
- Partecipazione poco collaborativa all'interno del gruppo classe sia in presenza che da remoto.

VOTO 6:

- Disinteresse nei confronti delle varie discipline manifestato anche durante le lezioni da remoto con collegamenti discontinui Svolgimento saltuario dei compiti
- Frequente disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico e delle disposizioni interne inerenti alla DAD
- Frequenti ritardi (in ingresso e/o cambio dell'ora) e uscite anticipate anche nella partecipazione alla lezione da remoto
- Comportamento negativo all'interno della classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

VOTO 5:

Prerequisito necessario: Provvedimento di allontanamento dalla comunità scolastica (art.4 D.M. n.5/2009)

- Completo disinteresse per le attività didattiche
- Frequenza saltuaria, scarsa puntualità, numerose entrate in ritardo ed uscite anticipate
- Comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni
- Assiduo disturbo dell'attività didattica in presenza e in DAD
- Episodi di vandalismo, bullismo, cyberbullismo e qualsiasi comportamento che integri gli estremi di reato (ingiuria, lesioni, percosse, furto, danneggiamento, etc.) documentati
- Falsificazione di firme

- Comportamento fortemente negativo all'interno del gruppo classe in presenza e nelle lezioni virtuali.

Criteria di valutazione e di attribuzione del credito scolastico, approvati dal Collegio docenti del 12/12/2023

Il Consiglio di classe assegna il credito scolastico nel rispetto delle disposizioni di legge (Art. 15 del d.lgs. n° 62 13/04/2017) e attribuisce il punto più alto all'interno della banda di oscillazione definita dalla normativa (tab. A) in presenza di uno dei seguenti indicatori o parametri:

- a) con media dei voti la cui parte decimale è maggiore o uguale allo 0,5;
- b) in presenza di esperienze formative, di attività complementari e integrative, documentate svolte con impegno continuativo, quali:
 1. partecipazione non sporadica ad attività organizzate dall'Istituto (circa 10 ore): volontariato, accoglienza-orientamento, culturali, sportive e di promozione della salute;
 2. tirocini PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e l'Orientamento), in aggiunta alla quota obbligatoria richiesta dalla normativa, e/o certificate esperienze lavorative, entrambi della durata di almeno 3 settimane;
 3. attività didattiche svolte all'estero: percorsi PCTO, soggiorni in scuole e in campus;
 4. corsi extracurricolari, presso l'istituto o presso agenzie esterne, della durata di almeno 20 ore (es. corsi Lar);
 5. certificazioni informatiche, linguistiche, artistiche, musicali e culturali;
 6. partecipazione a competizioni inserite nel Programma ministeriale per la valorizzazione delle eccellenze (cfr. tabella allegata annualmente al corrispondente Decreto Ministeriale);
 7. attività formative (culturali, sportive, ecc...) svolte al di fuori dell'ambito scolastico della durata di almeno 20 ore;
 8. interesse e impegno nell'IRC (Insegnamento della religione cattolica) o nella materia alternativa con giudizio di almeno "buono".
 9. impegno e frequenza regolari nel corso dell'anno per studenti in particolare condizione di stato lavorativo (sezione serale).

Il voto in condotta di almeno 7 è prerequisito per ottenere il punto più alto all'interno della banda di oscillazione. In caso di promozione dopo la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe, anche in presenza delle condizioni precedenti (punto a e b), non assegna il punto superiore della fascia nelle seguenti condizioni:

1. se nel corso dello scrutinio di giugno è/sono già stato/i dato/i aiuto/i in altra/e materia/e;
2. se la definitiva ammissione alla classe successiva avviene con voto di Consiglio in una materia.

Attribuzione credito scolastico, tabella allegato A al d.lgs. 62/2017

```

=====
=
|Media dei |Fasce di credito III| Fasce di credito |Fasce di
credito|
|  voti  |      ANNO      |      IV ANNO      |      V ANNO
|
+-----+-----+-----+-----+
+
|  M < 6  |      -      |      -      |      7-8
|
+-----+-----+-----+-----+
+
|  M = 6  |      7-8     |      8-9     |      9-10
|
+-----+-----+-----+-----+
+
| 6 < M ≤ 7 |      8-9     |      9-10     |      10-11
|
+-----+-----+-----+-----+
+
| 7 < M ≤ 8 |      9-10     |      10-11     |      11-12
|
+-----+-----+-----+-----+
+
| 8 < M ≤ 9 |      10-11    |      11-12    |      13-14
|
+-----+-----+-----+-----+
+
| 9 < M ≤ 10 |      11-12    |      12-13    |      14-15
|
+-----+-----+-----+-----+
+

```

Percorsi didattici

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi inter/pluri-disciplinari:

TITOLO/TEMATICA	COMPETENZE	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
Evento in Sala Ratti: visione film "C'è ancora domani" e dibattito 21/11/2023	Competenze di cittadinanza - Comunicare e comprendere - Collaborare e partecipare	Italiano Diritto	10 ore	Peer2Peer	Griglie di osservazione
Conferenza Leggi razziali Fascismo a Legnano 18/04/2024	Competenze di cittadinanza - Comunicare e comprendere Collaborare e partecipare	Italiano Diritto	2 ore		Dibattito

Ed. Civica

La disciplina di Ed. Civica, in conformità a quanto previsto dalla Legge 92 del 20/8/2019 e al Decreto Ministeriale n.35 del 22/6/2021, è stata svolta con la trattazione dei seguenti percorsi e tematiche.

TITOLO/CONTENUTO	ABILITÀ/OSA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPI	METODOLOGIE DIDATTICHE	STRUMENTI DI VERIFICA
EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI COMUNI	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale dei beni pubblici. Competenze in materia di cittadinanza. Competenza in materia di consapevolezza ed	Tutte	a.s 2021/22	Lettura testi selezionati Intervento esperto/volontario FAI Libri di testo Brevi Filmati	Verifiche Strutturate / semistrutturate Risoluzione di casi. Prodotto multimediale

	espressione culturali. Competenza digitale.				
LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA (OBIETTIVO 8 AGENDA 2030)	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del paese. Competenza in materia di cittadinanza. Competenza digitale.	Tutte	a.s. 2022/2023	Lettura testi selezionati Intervento Esperto Personal Marketing Libri di testo Visione Film Olivetti	Produzioni e elaborati scritti e digitali Redazione CV digitale e personal site

Classe 5^ a.s. 2023/2024

Docenti:

Valeria Schioppa (coordinatore di disciplina) (Diritto ed Economia Politica), Cimadomo
Domenica (Lingua, letteratura e storia), Anastasi Francesca (Lingua Inglese),
Rossana Zona (Matematica), Vincenzo Morabito (Economia Aziendale), Nebuloni
Barbara (Informatica)

Unità di apprendimento n. 1 Le organizzazioni criminali sul territorio locale-Casi di realtà

Docenti Schioppa Valeria- Cimadomo Maria Domenica

Contenuti:

Mafie al Nord, gli affari della criminalità organizzata -Mafie in Lombardia: storia e integrazione.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: Falcone e Borsellino, il pool antimafia di Palermo.Docenti: Cimadomo Maria Domenica e Schioppa Valeria
Contenuti
Schioppa: – Elaborazione di un lavoro in power point elaborato sulla mafia e sui magistrati Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Cimadomo: Lettura dell'articolo “Giovanni Falcone e Paolo Borsellino: “Il coraggio di essere eroi”.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: Il reato di associazione a delinquere di stampo mafioso.Docente: Schioppa Valeria
Contenuti
La storia e la struttura giuridica dell’articolo
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4:
Docente: Morabito Vincenzo
Contenuti
Articoli sulle attività svolte dalle associazioni LIBERA e EXODUS e altre.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5:
Docenti: Anastasi Francesca,Nebuloni Barbara
Contenuti
Anastasi: Video Comprehension History Brief: Al Capone & Organized Crime. Nebuloni Criptovalute
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6: AGENDA ONU 2030 -
Obiettivo 16 - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l’accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.
Docenti:Anastasi

Legnano, 29 aprile 2024

I rappresentanti di classe hanno preso visione del suesteso programma.

Il team docenti
Schioppa Valeria
Cimadomo Maria Domenica
Morabito Vincenzo
Nebuloni Barbara
Anastasi Francesca
Rossana Zona

MODULI CURRICULARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Ai sensi del Decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022, nel corrente anno scolastico sono stati attivati i seguenti moduli curricolari di orientamento formativo di almeno 30 ore.

ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	N.ORE	TEMPI	STRUMENTI DI METACOGNIZIONE/RIFLESSIONE/VERIFICA
Presentazione del progetto orientamento e della Piattaforma	Docente tutor	3	Dicembre	Compilazione piattaforma
Attività didattica orientativa: "Impresa e Territorio"	Docenti del CdC	27	Pentamestre	Relazione/Prodotto multimediale

Uscite didattiche, viaggi istruzione, stage estero, partecipazione a concorsi, eventi sportivi, progetti svolti nel triennio

TIPOLOGIA E BREVE DESCRIZIONE	DISCIPLINE COINVOLTE	LUOGO	PERIODO
ERASMUS – gruppo classe	Tutte	Dublino Vichy	24/3/24 – 3/3/24 25/5/24 – 2/5/24
Milano – Binario 21	Italiano, Informatica	Milano	24/10/2022

Prove Esame di Stato

Prima prova scritta

- Simulazione della prima prova scritta di Italiano: data 17/04/2024
- Durata della prova: 6 ore

Si allega copia della simulazione della prima prova (All. 1)

Si allegano griglie di valutazione della prima prova scritta (All. 2)

Seconda prova scritta

- Simulazioni della Seconda prova scritta di Economia Aziendale: data 11/04/2024
 - Durata della prova: 4 ore
- Si allega copia della simulazione della seconda prova scritta (All.3)
- Si allega griglia di valutazione della seconda prova scritta (All.4).

Colloquio orale

Come da Nota DGOSV prot. n. 7557 del 22 febbraio 2024, si è provveduto alla compilazione del Curriculum degli studenti.

Ai sensi dell'Ordinanza Ministeriale n. 55 del 22 marzo 2024, art. 22, comma 10, si allega la griglia di valutazione del colloquio orale (All.5).

Tra i contenuti disciplinari alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

Tra i contenuti disciplinari (All.6) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica e coerenti con il PECUP, afferiscono ai seguenti nodi concettuali:

- Sistemi informativi aziendali pubblici e privati.
- Contabilità pubblica e privata.
- Dal totalitarismo alla democrazia.

Elenco Allegati

1. Copia della simulazione della prima prova scritta.
2. Griglie di valutazione della prima prova scritta.
3. Copia della simulazione della seconda prova scritta.
4. Griglia di valutazione della seconda prova scritta.
5. Griglia di valutazione del colloquio orale.
6. Programmi disciplinari svolti.

ALLEGATO 1

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della
Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

SIMULAZIONE PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *L'agave sullo scoglio*, dalla raccolta *Ossi di seppia*, 1925 (sezione "Meriggi e Ombre").

L'agave sullo scoglio

Scirocco

O rabido¹ ventare di scirocco
che l'arsiccio terreno gialloverde
bruci;
e su nel cielo pieno
di smorte luci
trapassa qualche biocco
di nuvola, e si perde.
Ore perplesse, brividi
d'una vita che fugge
come acqua tra le dita;
inafferrati eventi,
luci-ombre, commovimenti
delle cose malferme della terra;
oh alide² ali dell'aria
ora son io
l'agave³ che s'abbarbica al crepaccio
dello scoglio
e sfugge al mare da le braccia d'alghe
che spalanca ampie gole e abbranca rocce;
e nel fermento
d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci
che non sanno più esplodere oggi sento
la mia immobilità come un tormento.

¹*rabido*: rapido

²*alide*: aride

³*agave*: pianta con foglie lunghe e carnose munite di aculei e fiore a pannocchia, diffusa nel Mediterraneo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, *Meriggi e ombre*, della raccolta *Ossi di seppia*. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in *Meriggi e ombre* fino a diventare tempestoso ne *L'agave su lo scoglio*, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

Comprensione e analisi

1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono⁴ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

⁴mi s'affisarono: mi si fissarono.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi⁵. Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente⁶. Una smania mala⁷ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁸ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

"E se mi metto a correre," pensai, "mi seguirà!"

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammannire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla Stia⁹: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

"Il fu Mattia Pascal", scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello.

Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

⁵*meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

⁶*voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁷*smania mala*: malvagia irrequietezza.

⁸*adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁹*alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77 – 78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

p.4/9



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima guerra mondiale 'un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine'?
3. In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra 'esercito' e 'paese'?
4. Quali fenomeni di 'adattamento' e 'disadattamento' vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

Produzione

Le modalità di svolgimento della prima guerra mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michele Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare*' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo*' viene definito '*un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone*, La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziosi, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziosi anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti¹⁰.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una "liturgia" che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter "celebrare". Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine "liturgia".
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione "crudelmente pedagogica": spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase "la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi"?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa, la provocazione di Umberto Eco (1932-2016) risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Dacia Maraini, *Solo la scuola può salvarci dagli orribili femminicidi*, in "Corriere della Sera", 30 giugno 2015, ora in *La scuola ci salverà*, Solferino, Milano, 2021, pp. 48-49.

«Troppi decessi annunciati, troppe donne lasciate sole, che vanno incontro alla morte, disperate e senza protezione. Molte hanno denunciato colui che le ucciderà, tante volte, per percosse e minacce reiterate, ma è come se tutti fossero ciechi, sordi e muti di fronte alla continua mattanza femminile. Prendiamo il caso di Loredana Colucci, uccisa con sei coltellate dall'ex marito davanti alla figlia adolescente. L'uomo, dopo molti maltrattamenti, tenta di strangolare la moglie. Lei lo denuncia e lui finisce in galera. Ma dopo pochi mesi è fuori. E subito riprende a tormentare la donna. Altra denuncia e all'uomo viene proibito di avvicinarsi alla casa. Ma, curiosamente, dopo venti giorni, viene revocata anche questa proibizione. È bastata una distrazione della moglie, perché il marito entrasse in casa e la ammazzasse davanti alla figlia. Il giorno dopo tutto il quartiere era in strada per piangere pubblicamente una donna generosa, grande lavoratrice e madre affettuosa, morta a soli quarantun anni, per mano dell'uomo che diceva di amarla.

¹⁰ Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Di casi come questo ce ne sono più di duecento l'anno, il che vuol dire uno ogni due giorni. Quasi sempre morti annunciate. Ma io dico: se a un politico minacciato si assegna subito la scorta, perché le donne minacciate di morte vengono lasciate in balia dei loro aguzzini? [...]

Troppi uomini sono ancora prigionieri dell'idea che l'amore giustifichi il possesso della persona amata, e vivono ossessionati dal bisogno di manipolare quella che considerano una proprietà inalienabile. Ogni manifestazione di autonomia viene vista come una offesa che va punita col sangue. La bella e coraggiosa trasmissione *Chi l'ha visto?* condotta da Federica Sciarelli ne fa testimonianza tutte le settimane. La magistratura si mostra timida e parziale. Di fronte ai delitti annunciati, allarga le braccia e scuote la testa. Il fatto è che spesso si considerano normali la gelosia e il possesso, le percosse, i divieti, la brutalità in famiglia. Ma non basta. È assolutamente necessario insegnare, già dalle scuole primarie, che ogni proprietà è schiavitù e la schiavitù è un crimine.»

Dopo aver letto e analizzato l'articolo di Dacia Maraini, esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/constituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli prima dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate

ALLEGATO 2

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito	
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideaazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12		
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16		
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20		
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4		
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8		
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16		
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20		
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
	I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Elaborato e/o risposte che non rispettano i vincoli della consegna		2
			Elaborato e/o risposte che rispettano solo alcuni dei vincoli richiesti		4
			Elaborato e/o risposte che rispettano parzialmente i vincoli richiesti		6
			Elaborato e/o risposte che rispettano quasi pienamente i vincoli richiesti		8
			Elaborato e/o risposte che rispettano pienamente i vincoli richiesti		10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici; puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica		Comprensione con gravi fraintendimenti e analisi assente o gravemente lacunosa	4		
		Comprensione con alcuni errori e/o incompleta; analisi lacunosa e/o non sempre corretta	8		
		Comprensione e analisi complessivamente corrette, con qualche imprecisione	12		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi corretta	16		
		Piena comprensione del testo nei suoi aspetti tematici e formali, analisi articolata, precisa e approfondita	20		
Interpretazione corretta e articolata del		Interpretazione assente o del tutto scorretta	2		
		Interpretazione superficiale e approssimativa e/o non sempre corretta	4		
		Interpretazione complessivamente corretta e adeguata	6		
	Interpretazione corretta e approfondita	8			

testo	Interpretazione puntuale, ben articolata, ampia e con tratti di originalità	10
PUNTEGGIO OTTENUTO		.../100 .../20

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

I N D I C A T O R I	INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Esito
I N D I C A T O R I G E N E R A L I	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4		
	Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8		
	Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12		
	Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16		
	Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20		
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	3	
		Individua in modo parziale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6	
		Individua la tesi; individua solo in parte o in modo non sempre chiaro le argomentazioni presenti nel testo	9	
		Individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo in modo corretto	12	
		Individua la tesi e le argomentazioni in modo consapevole e critico	15	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Assenza di tesi chiaramente individuabile e argomentazione non adeguata; uso inadeguato dei connettivi	3	
		Tesi confusa e/o non sempre coerente; argomentazione parziale e poco articolata/lineare, uso incerto dei connettivi	6	
		Tesi individuabile e argomentazione essenziale, uso sostanzialmente corretto dei connettivi	9	
		Tesi semplice e coerente, argomentazione lineare e logicamente valida, uso appropriato dei connettivi	12	
		Tesi chiara e coerente, argomentazione articolata ed efficace, uso consapevole dei connettivi	15	
I N D I C A T O R I S P E C I F I C I	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Riferimenti culturali assenti o per nulla pertinenti all'argomentazione	2	
		Riferimenti culturali limitati e/o non sempre pertinenti all'argomentazione	4	
		Riferimenti culturali corretti e nel complesso pertinenti all'argomentazione	6	
		Riferimenti culturali corretti e del tutto pertinenti all'argomentazione	8	
		Riferimenti culturali corretti, del tutto pertinenti all'argomentazione e	10	

	l'argomentazione	efficacemente utilizzati		
			PUNTEGGIO OTTENUTO	.../100 .../20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO
TIPOLOGIA C- RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ

I N D I C A T O R I G E N E R A L I	INDICATOR	DESCRITTORI	Punti	E s i t o
	I			
A	Ideaione, pianificazioni e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Elaborato e/o risposte disorganici sul piano strutturale e incoerenti sul piano logico	4	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo parziale, poco chiaro e/o non sempre coerente e coeso	8	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo lineare con collegamenti semplici dal punto di vista logico	12	
		Elaborato e/o risposte strutturati e organizzati in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso	16	
		Elaborato e/o risposte chiari, coerenti e coesi, strutturati e organizzati in modo organico ed efficace	20	
R	Correttezza lessicale e grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi), uso della punteggiatura	Elaborato e/o risposte gravemente scorretti sul piano ortografico, morfosintattico e lessicale, con uso improprio della punteggiatura	4	
		Elaborato e/o risposte in parte scorretti sul piano ortografico e morfosintattico, con lessico limitato e/o improprio e/o un uso poco efficace della punteggiatura	8	
		Elaborato e/o risposte complessivamente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale, con un uso adeguato della punteggiatura	12	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con lessico appropriato e uso consapevole della punteggiatura	16	
		Elaborato e/o risposte corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico, con un lessico vario e curato e uso efficace della punteggiatura	20	
A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Elaborato e/o risposte privi di riferimenti culturali e di giudizi e valutazioni personali	4	
		Elaborato e/o risposte con generici riferimenti culturali e/o limitati giudizi e valutazioni personali	8	
		Elaborato e/o risposte con adeguati riferimenti culturali ed essenziali giudizi e valutazioni personali	12	
		Elaborato e/o risposte con appropriati riferimenti culturali e con motivati giudizi e valutazioni personali	16	
		Elaborato e/o risposte con approfonditi riferimenti culturali e con articolati giudizi e valutazioni personali	20	
D	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non adeguati	2	
		Elaborato solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione non del tutto adeguati	4	
		Elaborato pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione adeguati	6	
		Elaborato pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati ed efficaci	8	
		Testo esauriente e puntuale rispetto alla traccia; titolo ed eventuale paragrafazione appropriati, efficaci ed originali	10	
E	Sviluppo ordinato e lineare	Sviluppo dell'esposizione disordinato, confuso e frammentario	3	
		Sviluppo dell'esposizione quasi sempre confuso e frammentario	6	
		Sviluppo dell'esposizione nel complesso ordinato e lineare	9	

F	dell'esposizione	Sviluppo dell'esposizione chiaro e ordinato	12
		Sviluppo dell'esposizione chiaro, ordinato, e originale	15
C	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti scarsi o nulli oppure del tutto scorretti	3
		Conoscenze e riferimenti approssimativi e/o non sempre corretti	6
		Conoscenze e riferimenti generalmente corretti e sufficientemente articolati	9
		Conoscenze e riferimenti culturali corretti, articolati e sufficientemente argomentati	12
		Conoscenze e riferimenti culturali pienamente corretti, articolati e adeguatamente argomentati	15
PUNTEGGIO OTTENUTO			.../100 .../20

ALLEGATO 3

COPIA DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ISTITUTO SUPERIORE "CARLO DELL'ACQUA"
Via A. Bernocchi, 1 Legnano (Mi)

Elaborato di Economia Aziendale
Classe V A SIA serale – A.S. 2023/2024 Traccia

PRIMA PARTE

Il candidato rediga Stato Patrimoniale e Conto Economico in forma abbreviata relativi alla Alfa Spa, impresa industriale nel settore tecnologico, considerando i seguenti vincoli:

Forma giuridica: impresa industriale S.p.A. con Capitale Sociale tra 800.000€ e 1.000.000€ ripartito in azioni a discrezione

del candidato (indicare anche le riserve)

indici di bilancio: ROE 6%, ROI 8%, ROS 9%, leverage 2,2, rigidità impieghi (tra il 55% e il 70%).

Patrimonio Circolante netto positivo

SECONDA PARTE (OPZIONALE)

Il candidato svolga uno dei seguenti tre punti a scelta:

-Riclassifichi Stato Patrimoniale e Conto Economico e calcoli i principali indici finanziari e di redditività, commentandoli

La Beta Spa produce un prodotto CT45, per la cui predisposizione del Budget dell'esercizio "N+1" si tiene conto delle seguenti informazioni:

6.500 unità mensili, prezzo di vendita nel primo semestre 34 Euro, nel secondo 36 Euro

Esistenze iniziali 600 unità, rimanenze finali 800

Esistenze iniziali materie prime: ALFA 12.000 kg; BETA 18.000 kg Le rimanenze finali di materie prime avranno un incremento del 10% I dati standard dei fattori produttivi sono i seguenti:

ALFA: 1,2 Kg/u , 4 Euro/kg BETA:

1,5 Kg/u , 2,50 Euro/kg

Manodopera: 1 h>/u , 20 Euro/h

Il candidato rediga i Budget Settoriali e, tenendo conto di oneri finanziari 20.000 e imposte dell'esercizio al 42%, rediga il Budget Economico

La TETA Spa dispone di una capacità produttiva di 29.000 unità vendute al prezzo unitario di 310 Euro; sostiene costi fissi

di 1.820.000 e costi variabili unitari di 120 Euro. Il candidato determini:

- il punto di equilibrio e il relativo grado di sfruttamento della capacità produttiva
- il risultato economico derivante dalla vendita di 17.500 unità
- il volume produttivo che consente di conseguire un utile di 92.500
- rappresenti la situazione nel diagramma di redditività Dati mancanti opportunamente a scelta.

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA – ECONOMIA AZIENDALE E GEO-POLITICA

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	4
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		3
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		2
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		1
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	6
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		4,5
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		3
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		1,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	6
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		4,5
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		3
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		1,5
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	4
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		3
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		2
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		1
TOTALE			...

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DEGLI ESAMI DI STATO

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza	2.50	

		lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				.../20

ALLEGATO 6

PROGRAMMI SVOLTI

ITALIANO

Docente: CIMADOMO MARIA DOMENICA		
Disciplina: ITALIANO	Classe: V A SIA S	a.s. 2023/2024
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)		
<ul style="list-style-type: none">- Saper fare la parafrasi di un testo poetico cogliendo il significato preciso dei singoli vocaboli;- Saper cogliere il messaggio che l'autore vuole esprimere e saper relazionare tale messaggio con la sua visione del mondo;- Saper individuare le figure retoriche, la struttura metrica del testo poetico comprendendo le ragioni che hanno indotto l'autore a compiere tali scelte;- Saper interpretare il senso del testo cogliendone gli aspetti profondi e le varie sfumature;		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1: LE TENDENZE LETTERARIE DI FINE OTTOCENTO		
Il contesto socio-economico		
Il Positivismo e la fiducia nella scienza e nel progresso		
La Scapigliatura		
Carducci. Il ritratto. Lettura e analisi della seguente poesia: "Pianto antico".		
Realismo e Naturalismo		
Il Naturalismo in Italia: il Verismo		
Analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo		
GIOVANNI VERGA		
Il ritratto. Il racconto di una vita.		
La visione del mondo di Verga e la poetica verista		
Lettura e analisi testuale dei seguenti testi: La lupa (da Vita dei campi). Rosso malpelo (da vita dei campi)		
Simbolismo e Decadentismo		
GIOVANNI PASCOLI		
Il ritratto. Il racconto di una vita.		
Il Fanciullino. Il fanciullino come simbolo della sensibilità poetica.		
Lettura e analisi delle poesie: X Agosto;		
GABRIELE D'ANNUNZIO		
Il ritratto. Il racconto di una vita.		
La poetica: tra il "passato augusto" e la modernità.		
Il mito del superuomo e l'esteta.		
Lettura e analisi delle poesie: <i>La pioggia nel pineto</i> ;		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: LA NARRATIVA DEL PRIMO NOVECENTO. IL ROMANZO IN ITALIA.		
ITALO SVEVO		
Il ritratto. Il racconto di una vita.		
Lettura e analisi delle seguenti opere: <i>Prefazione, il fumo cap. 1 (da La coscienza di Zeno)</i>		
LUIGI PIRANDELLO		
Il ritratto. Il racconto di una vita.		
Il saggio su L'Umorismo e la poetica di Pirandello		

Lettura e analisi testuale dei seguenti testi:” (da Il fu Mattia Pascal (lo strappo nel cielo di carta cap. 12 e 13 e la filosofia del lanternino) ; Uno nessuno e centomila. Il naso e la rinuncia al proprio nome.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3: L'ERMETISMO: La nascita di una nuova sensibilità poetica. I temi e il linguaggio

GIUSEPPE UNGARETTI

Il ritratto. Il racconto di una vita.

La formazione poetica: tra avanguardie e tradizione.

analisi testuale delle seguenti poesie: *Mattina; Soldati (da Allegria)*

EUGENIO MONTALE

Il ritratto. Il racconto di una vita.

La formazione e la poetica.

Lettura e analisi delle seguenti poesie: *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da Ossi di seppia)

Data 2/05/2024

Il docente

Maria Domenica Cimadomo

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

Docente: CIMADOMO MARIA DOMENICA		
Disciplina: STORIA	Classe: V A SIA S	a.s. 2023/2024
<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità; - Analizzare problematiche significative del periodo considerato; - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali; 		
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1: IL TARDO OTTOCENTO E L'INIZIO DEL NOVECENTO</p> <p>LA BELLE EPOQUE: LUCI ED OMBRE la società di massa</p> <p>LA SINISTRA DI CRISPI: RIFORME E SISTEMI AUTORITARI L'ETA' GIOLITTIANA Il governo liberale e la politica sociale di Giolitti L'emigrazione di massa</p> <p>LA PRIMA GUERRA MONDIALE I due schieramenti europei: triplice alleanza e triplice intesa L'attentato di Sarajevo L'Italia entra in guerra. Il fronte italiano e la disfatta di Caporetto Perché la "Grande guerra" diventò "guerra mondiale"? L'entrata in guerra degli Stati Uniti e la controffensiva degli Alleati La sconfitta della Germania e dell'Austria I trattati di pace e la Società delle Nazioni Le parole della storia: il concetto di "vittoria mutilata".</p>		
<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2: IL BIENNIO ROSSO Come iniziò il biennio La sconfitta del movimento operaio Gli industriali e le squadre fasciste</p> <p>LA RIVOLUZIONE RUSSA La pace di Brest-Litovsk scatena la guerra civile Armata bianca ed Armata rossa scatenano il Terrore Lenin vara la "Nuova politica economica" (NEP) Stalin decide di procedere all'industrializzazione a tappe forzate Il mito di Stalin varca i confini dell'URSS Come Stalin trasformò lo Stato socialista in Stato totalitario</p> <p>IL FASCISMO Le origini del fascismo La figura di Mussolini La violenza fascista Le elezioni del 1921 e la marcia su Roma Le elezioni del 1924 e il delitto Matteotti L'instaurazione della dittatura I Patti lateranensi Le leggi razziali Il fascismo: un regime totalitario di massa L'opposizione al regime: gli antifascisti</p>		

L'economia: industria e agricoltura negli anni Venti

La crisi degli anni Trenta

L'autarchia

Le corporazioni

L'ASCESA DEL NAZISMO

La Repubblica di Weimar

La nascita e l'ascesa del nazismo

Hitler al potere

La persecuzione degli Ebrei

Il Terzo Reich

LA CRISI DEL 1929

Il sistema economico mondiale tra le due guerre

Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra

L'economia degli USA negli Anni Venti

La grande crisi del 1929

Il presidente Roosevelt e il New Deal

LA GUERRA CIVILE SPAGNOLA

La dittatura spagnola

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3:

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'invasione della Polonia e lo scoppio del conflitto

La sconfitta della Francia

La "battaglia d'Inghilterra"

L'attacco all'Unione Sovietica

L'aggressione del Giappone e l'ingresso in guerra degli USA

L'Europa sotto il giogo nazista

La Resistenza europea

Gli Alleati e la liberazione dell'Europa

La bomba atomica sul Giappone

Gli accordi di Jalta e i nuovi equilibri mondiali

I trattati di pace

Le Nazioni Unite

L'ITALIA DALL'INTERVENTO ALLA RESISTENZA

L'intervento dell'Italia: l'illusione di una guerra breve

La guerra nel Mediterraneo e in Africa settentrionale

I nuovi fronti: la Grecia, i Balcani e la Russia

L'Italia, teatro di guerra

L'arresto di Mussolini. L'Italia divisa in due

La Resistenza italiana

LA GUERRA FREDDA

La definizione del concetto di "guerra fredda"

La nascita dell'espressione "terzo mondo"

L'intromissione dell'URSS nelle scelte politiche degli stati satelliti

Gli interventi degli USA e la formazione di focolai di guerra

Nato e Patto di Varsavia

Il muro di Berlino

Data 02/05/2024

**Il docente
Maria Domenica Cimadomo**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: NEBULONI BARBARA		
Disciplina: INFORMATICA	Classe: 5 [^] A SIA Serale	a.s. 2023/24
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)		
<p>— utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare</p> <p>— identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti</p> <p>— redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali</p> <p>— applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;</p> <p>— inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato</p> <p>— utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: PROGETTAZIONE DI DATABASE		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Metodologia di sviluppo di software • Fasi di sviluppo di un progetto software • Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali • Data Base Management System (DBMS) 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: REALIZZARE e GESTIRE DATABASE		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali • Data Base Management System (DBMS) • Data Base: ambiente, tipi, data base relazione: MS Access • Istruzioni e passi per la soluzione dei problemi usando Data Base 		
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: REALIZZARE e GESTIRE DATABASE – Linguaggio SQL		
Contenuti		
<ul style="list-style-type: none"> • Data Base Management System (DBMS) • Progettazione di Data Base • Linguaggio SQL • SQL- Differenze con ACCESS • Siti web dinamici: PHP, SQL, HTML, CSS 		

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: SISTEMA INFORMATIVO e SISTEMA INFORMATICO, STRUMENTI OPERATIVI S.O., RETI DI PC, INTERNET, E-BUSINESS e sicurezza
Contenuti
<ul style="list-style-type: none">• Sistema informatico e sistema informativo nei processi aziendali• Sistema Operativo: caratteristiche generali e linee di sviluppo• Reti di computer e reti di comunicazione• Data base in rete• Servizi di rete a supporto dell'azienda• E-commerce• Social networking• Sicurezza informatica: Deep Web e Dark web

Data 26/04/2024

**Il docente
Barbara Nebuloni**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Morabito Vincenzo		
Disciplina: Ec. Aziendale	Classe: 5 [^] A SIA serale	a.s. 2023/2024

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1:

Contenuti: **REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA**

Le immobilizzazioni

- Classificazione immobilizzazioni
- Operazioni riguardanti le immobilizzazioni immateriali
- Operazioni riguardanti i beni strumentali

gli acquisti di materie e le vendite di prodotti

- Le operazioni di compravendita
- Regolamento degli acquisti e delle vendite
- Regolamento anticipato
- Contratto di subfornitura

le operazioni di smobilizzo e il prestito bancario

- Classificazione dei finanziamenti bancari
- Le operazioni di smobilizzo crediti (sconto cambiario, RI.BA. sbf anticipi su fatture e factoring)
- Accensione e rimborso del mutuo

le altre operazioni di gestione

- I costi per il personale dipendente

L'assestamento dei conti: scritture di completamento e di integrazione

- Le scritture di completamento
- Le scritture di integrazione

l'assestamento dei conti: scritture di rettifica e di ammortamento

- Le scritture di rettifica
- Le scritture di ammortamento
- Le scritture di epilogo e di chiusura dei conti

il Bilancio d'esercizio

- Strumenti della comunicazione economico – finanziaria
- Contenuto del bilancio civilistico
- Forme di redazione del bilancio civilistico
- Principi di redazione del bilancio

la rielaborazione dello Stato patrimoniale

- Come si rielabora lo Stato patrimoniale

la rielaborazione del conto economico

- Come si rielabora il conto economico (a valore aggiunto e al costo del venduto)

l'analisi della redditività

- L'analisi per indici
- Indici di redditività
- Indici di produttività

l'analisi della struttura patrimoniale e finanziaria

- Margini della struttura patrimoniale
- Indici patrimoniali

- Indici finanziari

l'analisi dei flussi finanziari

- Flussi che modificano il PCN
- Calcolo del flusso generato dalla gestione reddituale
- Rendiconto finanziario delle variazioni intervenute nel PCN

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2:

Contenuti: **il controllo e la gestione dei costi dell'impresa**

la contabilità gestionale

- Scopi della contabilità gestionale
- Classificazione dei costi

i metodi di calcolo dei costi

- Metodi che si possono applicare per il calcolo dei costi (direct costing e full costing)
- Differenze tra costi variabili e costi fissi
- Calcolo del margine di contribuzione
- Configurazioni di costo (costo primo, costo industriale, costo complessivo e costo economico tecnico)
- Imputazione dei costi indiretti
- Basi di imputazione da utilizzare

l'utilizzo dei costi nelle decisioni aziendali

- Il diagramma della redditività
- Calcolo del punto di equilibrio
- Come si misurano l'efficacia e l'efficienza aziendale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3:

Contenuti: **La pianificazione e la programmazione dell'impresa**

la redazione del budget

- Fasi di redazione del budget economico analitico
- Il budget delle vendite
- Il budget della produzione
- Il budget dei consumi e degli acquisti
- Il budget della manodopera diretta
- Il budget delle rimanenze
- Il budget degli investimenti fissi

il business plan

- Contenuto del business plan (parti del documento)

Testo in adozione: futuro impresa più 5 – vol. 3

Autori: AA VV

Casa editrice: Tramontana

Data 26/04/2024

**Il docente
Vincenzo Morabito**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: ANASTASI FRANCESCA	
Disciplina: INGLESE	Classe: 5A_SIA SERALE
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)	
<p>-acquisire strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al Livello B2 del QCER;</p> <p>-utilizzare la lingua inglese per i principali scopi comunicativi e operativi;</p> <p>-perfezionare e potenziare le conoscenze affinando il lessico e la fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro con una varietà di registro e di contesto;</p> <p>-acquisire un lessico specifico (microlingua) in lingua straniera in linea con materie di indirizzo;</p> <p>-saper sostenere una propria tesi in lingua straniera, in forma sia scritta che orale e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;</p> <p>-usare consapevolmente strategie comunicative efficaci;</p> <p>-conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.</p>	
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1: ENGLISH FOR SPECIFIC PURPOSES BUSINESS THEORY	
Contenuti	
1.THE ECONOMIC ENVIRONMENT	
Production/Factors of Production (resources) - Services and Goods - Needs and Wants	
Sectors of Production/The Supply Chain	
Economic Systems: Command Economy, Free-market economy, Mixed Economy	
Economic Indicators: GDP, GNP, GDP per capita	
Other indicators: <i>Inflation (the market basket)</i> and <i>Unemployment rates</i>	
Types of unemployment: temporary, structural, cyclical unemployment	

2.GLOBAL TRADE

Commercial Trade

Home trade

Global Trade Development

GATT Agreement

World Trade Organization

Visible trade – Invisible trade

Advantages and disadvantages of international trade

International Trade: BOT and BOP

E-commerce (B2B, B2C, C2C, C2B)

Types of e-companies (Dotcom companies, Click-and-mortar companies, Click- to-brick companies)

MARKETING

The “Marketing” concept

The marketing process

Methods of market research

The marketing strategy: STP

The marketing mix

Branding

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: CITIZENSHIP

Contenuti

1. THE INSTITUTIONS OF THE EUROPEAN UNION AND THE FIGHT AGAINST CRIMINAL ORGANIZATIONS

Data: 01/05/2024

Il docente

Anastasi Francesca

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Zona Rossana		
Disciplina: Matematica applicata	Classe: 5A SIA - Serale	a.s. 2023/2024

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Richiami Contenuti: Equazioni e disequazioni
<ul style="list-style-type: none">• Definizione, classificazione, soluzioni e risoluzione di equazioni di primo e secondo grado intere e fratte• Definizione, classificazione, soluzioni e risoluzione di disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2: Limiti e continuità di funzioni reali Contenuti: Dominio, limiti
<ul style="list-style-type: none">• Definizione di Funzione e classificazione• Definizione di Dominio• Definizione di Limite: limite finito, infinito e forme indeterminate• Asintoti
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3: Derivate di funzioni Contenuti: Derivate
<ul style="list-style-type: none">• Concetto e definizione di derivata• Calcolo di derivate di funzioni elementari
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4: Studio e rappresentazione grafica di funzioni
<ul style="list-style-type: none">• Funzioni crescenti e decrescenti• Concavità, convessità• Grafici di funzioni

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Richiami

Contenuti: **Retta, Parabola, Costi, Ricavi e Utile**

- Funzione obiettivo retta: equazione e rappresentazione grafica della retta
- Funzione obiettivo parabola: equazione e rappresentazione grafica della parabola
- Funzione di costo, di ricavo, di utile, diagramma di redditività, punto di pareggio e loro rappresentazione grafica

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: Ricerca operativa

- Introduzione alla ricerca operativa, fasi e modelli matematici
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e discreto

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°6: Funzioni di due variabili reali (cenni)

- Elementi di geometria analitica nello spazio
- Studio di una funzione di due variabili

Data 05/05/2024

Il docente

Rossana Zona

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Docente: SCHIOPPA VALERIA	
Disciplina: DIRITTO PUBBLICO	Classe: 5^ A SIA Serale

<p>OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona e della collettività • Comprendere l'evoluzione storica del diritto; • Educare alla legalità. Sensibilizzare alla tutela delle minoranze intese in senso lato; • Acquisire la terminologia specifica; • Risolvere problemi utilizzando le conoscenze acquisite; • Comprendere le origini storiche della Costituzione; • Comprendere ed interpretare i principi costituzionali; • Identificare gli organi costituzionali e le rispettive funzioni; • Riconoscere le sfere di competenza dei poteri dello Stato nell'ambito dello Stato di diritto

<p>UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Costituzione, Stato e Unione Europea Contenuti:</p> <p><u>ELEMENTI DELLO STATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di Stato • Il popolo e la cittadinanza • Il territorio dello Stato • Il governo dello Stato <p><u>FORME DI STATO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato assoluto • Lo Stato liberale • lo Stato fascista E totalitario • Lo Stato socialista • Lo Stato democratico <p><u>FORME DI GOVERNO</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • La forma di Governo presidenziale • La forma di Governo parlamentare • Il semi Presidenzialismo <p>RELAZIONI INTERNAZIONALI</p> <p>L'Unione Europea Il Parlamento Europeo Il Consiglio Europeo Il Consiglio dell'Unione La Commissione Europea</p>

La Corte di Giustizia dell'Unione
I principi di diritto dell'Unione Europea
Le fonti del diritto comunitario

L'ORDINAMENTO COSTITUZIONALE LE VICENDE COSTITUZIONALI DELLO STATO ITALIANO

- La nozione di Costituzione in generale
- Lo Statuto Albertino
- I caratteri formali della Costituzione Italiana
- I principi fondamentali della Costituzione

II CORPO ELETTORALE

- Elettorado attivo
- Elettorado passivo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA, IL PARLAMENTO

Contenuti

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- La funzione del Presidente della Repubblica
- L'elezione del Presidente
- Durata dell'incarico e status
- La supplenza del Presidente della Repubblica
- La responsabilità del Presidente ed i reati presidenziali
- Gli atti ed i poteri del Presidente

IL PARLAMENTO

- Il Parlamento e le due Camere;
- I sistemi elettorali per la Camera ed il Senato
- Lo status di parlamentare;
- La durata;
- L'organizzazione ed il funzionamento delle Camere;
- Il Parlamento in seduta comune;
- Le funzioni del Parlamento

LA FUNZIONE LEGISLATIVA DEL PARLAMENTO

- La funzione legislativa in generale
- l'iniziativa
- Fase dell'istruttoria e della deliberazione
- Fase dell'integrazione dell'efficacia
- Il procedimento costituzionale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: II GOVERNO, LA CORTE COSTITUZIONALE, LA MAGISTRATURA

Contenuti

IL GOVERNO

- Il Governo in generale
- La composizione del Governo
- Il consiglio dei Ministri
- Il Presidente del Consiglio dei Ministri
- I Ministri;
- Il procedimento di formazione del Governo

LA POTESTA' LEGISLATIVA DEL GOVERNO

- I decreti legislativi
- I decreti legge
- I regolamenti

LA CORTE COSTITUZIONALE

- La composizione della Corte e lo status di giudici costituzionali
- Le funzioni della Corte
- Il giudizio sulla legittimità costituzionale delle leggi
- Il procedimento per i vizi di legittimità costituzionale delle leggi
- Il giudizio in via incidentale
- Il giudizio in via principale
- I conflitti di attribuzione
- Il giudizio penale nei confronti del Presidente della Repubblica

LA MAGISTRATURA

La funzione giurisdizionale
Principi generali in materia di giurisdizione
La Magistratura Ordinaria e speciale

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: LE AUTONOMIE LOCALI

Contenuti

Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario
L'organizzazione delle Regioni
Le competenze legislative dello Stato e delle Regioni
I Comuni (organizzazione, sistema di elezione degli organi comunali, la durata degli organi comunali, le funzioni del Comune)
Le Province
Le Città metropolitane

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Contenuti:

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

- la funzione amministrativa
- I principi costituzionali della Pubblica amministrazione
- l'organizzazione amministrativa
- Le autorità indipendenti
- Il Consiglio di Stato
- La Corte dei Conti

GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- I provvedimenti
- Diversi tipi di provvedimenti
- Il procedimento amministrativo
- Rimedi contro gli atti invalidi
- Vizi di legittimità

Data 29/4/2024

Il docente
Valeria Schioppa

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.



ISTITUTO SUPERIORE STATALE
CARLO DELL'ACQUA
LEGNANO



PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: SCHIOPPA VALERIA	
Disciplina: ECONOMIA POLITICA	Classe: 5 [^] A SIA Serale

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Comprendere l'evoluzione storica dell'economia;
Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico;
Acquisire la terminologia specifica;
Analizzare il bilancio dello Stato;
Comprendere il debito pubblico e le sue funzioni;
Analizzare e comprendere il sistema tributario e le sue funzioni;
Identificare ed analizzare le imposte dirette ed indirette.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: L'ATTIVITA' FINANZIARIA, SPESE E ENTRATE.

Contenuti

L'ATTIVITA' FINANZIARIA

Gli enti pubblici e l'attività finanziaria
I bisogni e i servizi pubblici
Cenni sull'evoluzione dell'attività finanziaria e i suoi obiettivi
Le funzioni della finanza pubblica

LE SPESE PUBBLICHE

Nozione di spese pubbliche
Classificazione delle spese pubbliche
Incremento progressivo delle spese pubbliche
Spesa Pubblica ed intervento dello Stato nell'economia
Il controllo della spesa pubblica- la spending review

LE ENTRATE PUBBLICHE

Nozione e classificazione
Le entrate originarie
I prezzi privati, quasi privati, pubblici e politici
Le entrate derivate: i tributi
La tassa

Il contributo
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: IL DEBITO PUBBLICO
Contenuti
I prestiti pubblici La classificazione dei prestiti pubblici La struttura del debito pubblico
UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°3: L'IMPOSTA, PRINCIPI ED EFFETTI
Contenuti
L'IMPOSTA Gli elementi dell'imposta Le imposte dirette Le imposte indirette Imposte reali e imposte personali Imposte generali e speciali Imposte proporzionali, progressive e regressive
I PRINCIPI GIURIDICI DELLE IMPOSTE I principi costituzionali alla base della tassazione
GLI EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE Nozione di effetti economici Rimozione ed elusione dell'imposta Evasione dell'imposta Traslazione dell'imposta
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4: IL BILANCIO DELLO STATO E IL SISTEMA TRIBUTARIO
Contenuti
IL BILANCIO DELLO STATO La funzione del bilancio La normativa sul bilancio Struttura del bilancio Teorie sul bilancio CENNI SUL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO Nozione di sistema tributario
UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°5: IRPEF E IVA
Contenuti:
IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE (I.R.P.E.F.) Le caratteristiche dell'Irpef I soggetti passivi dell'imposta L'oggetto dell'imposta Categoria A: I redditi fondiari Categoria B: i redditi di capitale Categoria C e D: i redditi di lavoro dipendente ed autonomo Categoria E: i redditi di impresa Categoria F: redditi diversi Redditi soggetti a tassazione separata La determinazione del reddito imponibile Il calcolo dell'imposta Le detrazioni di imposta
L'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) Nozioni e caratteri dell' I.V.A. Natura e meccanismo dell'imposta

Soggetti passivi e operazioni imponibili
Classificazioni delle operazioni IVA
Base imponibile, volume affari e aliquote
fatturazione e registrazione dei contribuenti
Modalità di calcolo e versamento dell'IVA
Diversi regimi IVA

Legnano, 29.4.2024

**Il docente
Valeria Schioppa**

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.

Consiglio di classe con firma dei docenti.

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi del "firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, d.lgs. 39/93")

N°	COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
1	Cimadomo Maria Domenica	Italiano e Storia	
2	Nebuloni Barbara	Informatica	
3	Zona Rossana	Matematica	
4	Schioppa Valeria	Diritto ed Economia	
5	Morabito Vincenzo	Economia Aziendale	
6	Anastasi Francesca	Inglese	
7	Manta Antonio	Laboratorio di Informatica	